

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

F.134**Ghiaioni carbonatici illirici**

Ultimo aggiornamento: 12/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Ghiaioni detritici derivati dal disfacimento di rocce carbonatiche localizzati su versanti collinari caldi ed acclivi della penisola balcanica e presenti in Italia solo sul Carso triestino, ed in modo particolare nella Val Rosandra (TS).

Questi accumuli detritici sono costituiti da clasti calcarei sciolti piuttosto fini, soggetti a rotolamento e scorrimento per gravità, che rendono il corpo sedimentario abbastanza mobile.

Per via della estrema permeabilità del corpo detritico e della scarsa capacità di ritenzione idrica delle rocce calcaree, la presenza di acqua e di umidità in superficie è molto carente e occasionale, e l'habitat risulta secco e arido.

La vegetazione vascolare, tipicamente rada, è costituita da glareofite calcifile. È caratterizzata dalla presenza di specie illiriche appartenenti all'alleanza *Peltarion alliaceae*, in primis *Drypis spinosa* subsp. *jacquiniana*, che differenzia questo habitat dagli altri ghiaioni perialpini a litologia carbonatica compresi nell'habitat *Ghiaioni carbonatici dell'Italia settentrionale* (F.132). Si tratta di piante molto specializzate, in gran parte perenni, adattate al substrato detritico mobile, alla limitata disponibilità idrica degli strati superficiali ed alla scarsità e frammentarietà del suolo che si forma tra i clasti della coltre detritica.

L'eventuale colonizzazione della vegetazione contrasta la mobilità dei clasti e tende a consolidare il substrato detritico e farlo evolvere verso habitat prativi o arbustivi; di conseguenza l'habitat si mantiene se l'apporto di materiale clastico dagli ambienti rocciosi soprastanti è attivo oppure laddove è soggetto a periodici dilavamenti. Nelle porzioni stabilizzate, questi ghiaioni presentano zone arborate con carpino nero, ciliegio canino e pero corvino, ascrivibili all'habitat *Boschi di Ostrya carpinifolia* (E.161).

I *Ghiaioni carbonatici illirici* si rinvencono di norma strettamente associati ed in contiguità rupi carbonatiche xeriche e termofile.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Continentale

Macrobioclimate

Temperato

Piano Altitudinale

Collinare

Geoambienti

Falde detritiche e con di detrito attivi, presenti esclusivamente nel Carso triestino, composti da clasti a litologia carbonatica e granulometria generalmente fine. Questi ghiaioni sono derivati dal disfacimento di rocce calcaree lungo ed alla base di versanti e pendii ad elevata acclività di rilievi collinari, associati di norma a zone rupestri, e costituiscono un substrato instabile, soggetto a movimenti sotto l'azione principale della gravità.

Il suolo è assente o limitato a piccole frazioni tra i clasti.

L'acqua di apporto meteorico e quella di ruscellamento si infiltra nella copertura detritica, estremamente permeabile, per cui la disponibilità idrica negli strati superficiali è molto scarsa ed occasionale.

Riferimenti sintassonomici

Peltarion alliaceae Horvatic 75.

Specie guida

<i>Allium horvatii</i> Lovric		
<i>Athamanta turbith</i> (L.) Brot. subsp. <i>turbith</i>		
<i>Biscutella laevigata</i> L. subsp. <i>raffaelliana</i> Galasso & Banfi		Val Rosandra - endemica
<i>Campanula pyramidalis</i> L.		
<i>Drypis spinosa</i> L. subsp. <i>jacquiniana</i> Wettst. & Murb.		
<i>Frangula rupestris</i> (Scop.) Schur		
<i>Genista holopetala</i> (Koch) Bald.		
<i>Iberis linifolia</i> L. subsp. <i>linifolia</i>		
<i>Leucopoa spectabilis</i> (Jan ex Bertol.) H.Scholz & Foggi subsp. <i>carniolica</i> (Hack.) H.Scholz & Foggi		
<i>Satureja subspicata</i> Bartl. ex Vis. subsp. <i>liburnica</i> Silic		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat primario a massima naturalità e specificità, localizzato in Italia esclusivamente nel Carso Triestino, in modo particolare in Val Rosandra (TS), nel contesto ambientale caratteristico del dominio illirico, al limite occidentale del suo areale. Quindi è un habitat rarissimo a livello nazionale.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 8140.

Tutti gli ecotopi appartenenti a questo habitat ricadono nei territori della ZSC "Carso Triestino e Goriziano" (IT3340006) e della ZPS "Aree Carsiche della Venezia Giulia" (IT3341002); inoltre la maggior parte di essi sono inclusi nella Riserva Naturale "Val Rosandra".

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	61.5-Illyrian screes
---	----------------------

EUNIS 2012

=	H2.6C-Illyrian sub-Mediterranean screes
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	8140-Eastern Mediterranean screes
---	-----------------------------------

European Red List of Habitats 2022

<	H2.6c-Eastern Mediterranean base-rich scree	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
---	---	--------------------------------------	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti, Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco